

## ATTESTAZIONE

### ASSENZA CAUSE INCONFERIBILITÀ/ INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTI DI INTERESSE, AI FINI DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DIRIGENZIALE DELL'UFFICIO DIRIGENZIALE AFFARI GENERALI E PERSONALE

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

La sottoscritta Anastasia GIUFFRIDA, nata a Misterbianco (Catania) il 10/06/1953 e residente a Roma, Via Romolo Gigliozzi 89, cap 00128, cell. +39 3473499664, relativamente al conferimento dell'incarico di dirigente dell'Ufficio dirigenziale Affari generali e personale presso l'ISFOL, consapevole delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 76 del D.P.R 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere, avendo altresì preso piena cognizione del DPR n.62/2013 recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici,

#### DICHIARA

- di non versare, in relazione all'incarico sopra indicato, in alcuna delle situazioni, previste nel D.Lgs. 39/2013 di inconferibilità o incompatibilità;
- di non trovarsi, in relazione all'incarico sopra indicato e nei confronti dell'Amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- di non trovarsi, nei confronti dell'Amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente, e in ogni altro caso;
- di non essere stata condannata (anche ai sensi e per gli effetti della L. n.190/2012, art.1 co. 46 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione") anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del codice penale;
- di non essere destinataria di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'eventuale insorgere di taluna delle situazioni sopra menzionate.

Si allega copia della carta d'identità in corso di validità debitamente sottoscritta.

ROMA, 30/1/2015

ANASTASIA GIUFFRIDA

